



Ministero della Pubblica Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

MIUR AOODRLO R.U. Prot. n.2167

Milano, 9 febbraio 2009

**Ai Componenti l'Osservatorio Regionale
della Lombardia sul fenomeno del bullismo
LORO SEDI**

OGGETTO: Gruppi di lavoro, Linee Guida e Convocazione dell'Osservatorio 18 febbraio 2009

Carissimi,

si sta concludendo la **prima fase** del lavoro dell'Osservatorio, quella relativa all' approfondimento dei principali aspetti relativi alle **quattro tematiche** individuate lo scorso settembre come oggetto di studio da parte dell'Osservatorio (v. Piano di Lavoro):

- a- *“Supporto alle scuole e ai docenti, oggetto di prevaricazione e prepotenze in classe, nell'esercizio del loro ruolo educativo e formativo”*
- b- *“Progetto sulle devianze minorili: gravi problematiche di apprendimento nei bambini della scuola primaria connessi a disagi comportamentali e a manifestazioni di bullismo”*
- c- *“Valorizzazione del progetto di contrasto al fenomeno dei suicidi tra gli adolescenti”*
- d- *“Valorizzazione della Peer Education come strategia di prevenzione e contrasto del bullismo”*

Riguardo al primo tema - **“Supporto alle scuole e ai docenti, oggetto di prevaricazione e prepotenze in classe”** - l'intervento del Prof. Charmet e del Prof. Lancini (13 novembre 2008) ha consentito di mettere a fuoco aspetti fondamentali per una corretta analisi delle situazioni di prevaricazione e per l'individuazione di efficaci strategie di prevenzione e contrasto del preoccupante fenomeno.

Su tale fenomeno, e in particolare sugli interventi di supporto psicologico e pedagogico attivati dalle scuole a supporto dei docenti vittime di gravi prevaricazioni da parte di studenti, nelle riunioni del 20-10-2008 e del 13-11-2008 è stato presentato, a cura del Prof. Benetti e del Prof. Rota, l'esito del monitoraggio regionale effettuato presso tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado della Lombardia. Sono stati contestualmente presentati anche i risultati del monitoraggio regionale relativo ai progetti di prevenzione e lotta al bullismo attivati dalle scuole di ogni ordine e grado e alla rendicontazione dei fondi trasferiti dall'USR-Lombardia agli USP per la realizzazione di tali progetti.

Grazie all'intervento della Dott.ssa Cattenati, del Prof. Charmet e del Prof. Lancini, lo scorso 17 dicembre è stato affrontato il tema delle **gravi problematiche di apprendimento nei bambini della scuola primaria connessi a disagi comportamentali e a manifestazioni di bullismo**: si tratta di problematiche sulle quali la scuola, specie per i casi più gravi, ha bisogno del supporto di altre figure professionali: psicologo, psicoterapeuta, psicopedagoga.

Il delicato tema del **suicidio**, tentato o agito, **nei preadolescenti e negli adolescenti** è stato approfondito nel corso dell'incontro svoltosi il 21 dicembre 2008. La Prof.ssa Zanaboni e il Prof. Clerici dell'Associazione “L'Amico Charly-Crisis Center”, il Prof. Bernardo della *Commissione Nazionale per la Prevenzione del Disagio e del Bullismo* hanno affrontato i diversi aspetti del tema ed esaminato alcune situazioni-tipo di grave disagio adolescenziale.

Il gruppo - coordinato dalla Dott.ssa Iovinella e dal Prof. Esposito - che si occupa della **valorizzazione della Peer Education come strategia di prevenzione e contrasto del bullismo** ha già effettuato, lo scorso 4 febbraio, un incontro di approfondimento e studio su tale preziosa modalità di coinvolgimento e responsabilizzazione dei compagni di classe nel tentativo di recupero degli autori di gesti di bullismo.

Si tratta ora di passare alla seconda fase, quella dei gruppi di lavoro che, nel corso di due-tre incontri autogestiti (febbraio e prima metà di marzo), dovranno ulteriormente approfondire ciascuna delle tematiche.

L'esito di tale lavoro di approfondimento condotto da ogni gruppo, con l'apporto dei citati esperti, sarà la produzione di un documento di sintesi per ciascuno dei quattro temi (inizio di aprile 2009). Raccolte in un'unica pubblicazione, tali "Linee guida" – destinate alle scuole, alle famiglie, alle Associazioni e agli Enti coinvolti nei temi educativi – all'inizio del mese di maggio saranno pronte per la distribuzione.

E' opportuno che ciascuno dei quattro documenti o "Linee Guida" affronti la tematica secondo tre prospettive:

- a- aspetto analitico: approfondimento del problema nelle sue diverse angolature*
- b- aspetto propositivo: come devono agire scuola e famiglia per frontere e soprattutto per prevenire situazioni di prevaricazione verso docenti, di gravi difficoltà di apprendimento e di comportamento nei bambini della primaria, di forte disagio adolescenziale che può determinare un tentato suicidio, di situazioni di bullismo che possono consigliare il ricorso alla peer education. In sostanza: segnali da cogliere, modalità di intervento, strategie da percorrere, errori da evitare, collaborazioni esterne da cercare*
- c- buone prassi: citare brevemente esperienze in atto sul territorio*

I documenti finali poi raccolti in un'unica pubblicazione saranno dunque quattro, ma i gruppi di lavoro saranno tre:

- 1- "Supporto alle scuole e ai docenti, oggetto di prevaricazione e prepotenze in classe, nell'esercizio del loro ruolo educativo e formativo"*
- 2- "Progetto sulle devianze minori: gravi problematiche di apprendimento nei bambini della scuola primaria connessi a disagi comportamentali e a manifestazioni di bullismo"*
- 3- "Valorizzazione della Peer Education come strategia di prevenzione e contrasto del bullismo"*

Il gruppo 3 ("Peer Education") si è già costituito e sta lavorando sul proprio tema. Produrrà delle "Linee Guida" rivolte in modo particolare agli studenti.

Il documento sul tema del suicidio adolescenziale è affidato direttamente al gruppo di esperti protagonista del terzo incontro (Prof.ssa Zanaboni, Prof. Clerici, Prof. Bernardo, Prof. Mencacci). Non viene pertanto costituito, all'interno dell'Osservatorio, il gruppo di lavoro.

Di fatto, dunque, verranno attivati nelle prossime settimane i gruppi di lavoro 1 e 2.

Vi invito a segnalare entro il 17 c.m. tramite comunicazione via e-mail (alessandro.rota@istruzione.it) la vostra adesione al gruppo 1 oppure al gruppo 2.

La prossima riunione dell'Osservatorio avrà luogo mercoledì 18 febbraio alle 15.30 presso l'Ufficio Scolastico Regionale, via Ripamonti 85, Milano (aula 12, 3° piano). Dopo un primo momento in plenaria, i due gruppi, oltre al gruppo sulla "Peer Education", inizieranno separatamente i propri lavori. La riunione sarà coordinata dal Prof. Luigi Roffia.

A tutti voi cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Maria Dominici